

ASCOLTA LA STORIA E POI RISPONDI ALLE DOMANDE

L'ORCO VOCIONE

C'era una volta, tanto tempo fa, fra le colline, un paese molto tranquillo. Un giorno arrivò nella piazza del paese un carro chiuso, tirato da un mulo nero, e su ogni lato del carro era dipinta una faccia orribile.

La gente si avvicinò, ma non troppo, perché quelle facce erano proprio spaventose. Ed ecco, una voce tremenda si fece sentire: - Io sono l'Orco Vocione! Sono il vostro padrone! Sentite la mia voce? Sono grosso e feroce! Portate frutta e pane fino, portate latte, formaggio e vino!

La gente, molto spaventata, andò a casa e portò la roba chiesta e la gettò nel carro. Il mulo nero partì, trascinandolo via. Un mese dopo, ecco di nuovo il carro fermarsi nella piazza, e su ogni lato c'erano quelle facce orribili. - Sono l'Orco Vocione, sono il vostro padrone! Portatemi olio e pane, portate cuoio e pollame!

La gente, tremando, portò la roba e la gettò nel carro, che si allontanò un'altra volta. Quando il carro tornò la terza volta, ecco la solita voce: - Sono l'Orco Vocione, sono il vostro padrone! - Eccetera eccetera.

Ma questa volta la gente, anche se era ancora impaurita, tenendosi stretta per mano, rimase ferma attorno al carro e gridò: - Orco Vocione, Orco Vocione, viene a farti vedere, padrone!

La voce si fece più tremenda: - Venire fuori? Se vengo fuori, per voi sono dolori!

Ma la gente chiamava, continuava a chiamare e, tenendosi per mano si avvicinava al carro delle facce mostruose. Allora cosa accade? Accade che, dietro il carro, si aprì uno sportelletto, e uscì un ometto alto due spanne, rosso in faccia, che saltò a terra e scappò, con due gambette magre che sembravano girandole.

Così si vide chi era l'Orco Vocione, e tutti scoppiarono a ridere, e tennero il carro per farci un teatrino, e il mulo per portare la farina al mulino.

Roberto Piumini, Storie in un fiato, Einaudi Ragazzi.

• **Seleziona la risposta corretta:**

1. All'inizio del racconto che hai letto si riferiscono alcuni fatti; qual è il più importante?

- Fra le colline c'è un paese molto tranquillo.

- Sulla piazza del paese arriva un carro.
- Il carro è tirato da un mulo nero.

2. Com'è il carro di cui si parla nella storia?

- Chiuso, con una faccia orribile dipinta sul lato anteriore.
- Chiuso, con facce spaventose dipinte su tutti i suoi lati.
- Chiuso e nero.

3. Che cosa fa la gente del paese?

- Si avvicina molto.
- Si avvicina poco.
- Non si avvicina.

4. Che cosa pretende l'Orco Vociione?

- Cibo buono e in abbondanza.
- Latte e formaggio.
- Oro, denaro e gioielli.

5. Perché gli abitanti del paese trovano il coraggio di reagire?

- Perché sono molto robusti e forti.
- Perché si uniscono tutti insieme.
- Perché non credono che l'orco sia grosso e feroce.

6. Come è veramente l'Orco Vociione?

- È grosso e feroce, con una voce tremenda.
- È piccolo e impaurito, con gambette stecchite.
- È piccolo, magro e ha voce debole.

7. Che cosa fa l'Orco Vociione alla fine?

- Porta la farina al mulino.
- Scappa.
- Scoppia a ridere.

8. Che cosa potrebbe succedere dopo?

- L'Orco Vocene torna con il suo carro, molto infuriato.
- L'Orco Vocene non si fa vedere mai più.
- L'Orco Vocene chiede perdono e gli abitanti del paese lo accolgono fra di loro.

9. Quali sono i personaggi della storia?

- Il padrone e l'Orco Vocene.
- L'Orco Vocene e gli abitanti del paese.
- L'Orco Vocene e il mulo nero.

10. In quale ordine accadono i fatti nel racconto che hai letto.

- L'Orco Vocene reclama cibo agli abitanti del paese. – L'Orco Vocene fugge. – Gli abitanti del paese si stringono per mano e chiedono di vedere l'Orco Vocene.
- L'Orco Vocene reclama cibo agli abitanti del paese. – Gli abitanti del paese si stringono per mano e chiedono di vedere l'Orco Vocene. – L'Orco Vocene fugge.
- L'Orco Vocene fugge. – Gli abitanti del paese si stringono per mano e chiedono di vedere l'Orco Vocene. – L'Orco Vocene reclama cibo agli abitanti del paese.

11. Tra i proverbi che esprime l'insegnamento trasmesso in questa storia, qual è quello sbagliato?

- L'unione fa la forza.
- L'apparenza inganna.
- Tra i due litiganti il terzo gode.